

Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore/rice con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022, per il gruppo scientifico disciplinare 10/GERM-01 – settore scientifico disciplinare GERM-01/B (presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona – avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 56 del 24.07.2026 - Cod. 2026rtt007

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 9.30 del giorno 2 ottobre 2026 in via telematica in modalità sincrona attraverso la piattaforma <https://unito.webex.com/meet/daniela.nelva> si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore/rice a tempo determinato in Tenure Track, così composta:

Prof.....Arturo Larcati.....	Università di Verona.....
Prof.....Daniela Nelva.....	Università di Torino.....
Prof.....Jelena Ulrike Reinhardt.....	Università di Perugia.....

La Commissione, decorsi i termini per la ricsuzione previsti dall'art. 5 del bando, si riunisce per la definizione dei criteri di valutazione.

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Arturo Larcati e a quella della Segretaria nella persona della prof.ssa Jelena Ulrike Reinhardt

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore/rice a tempo determinato in Tenure Track, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022" dell'Università di Verona.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e scade precisamente il 20/03/2027

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei/le candidati/e con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i/le candidati/e comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli/le stessi/e e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi/e alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. Lo svolgimento di tale seminario non costituisce prova orale. I/Le candidati/e sono tutti/e ammessi/e alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai/le candidati/e.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei/le candidati/e, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243/2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. documentata attività in campo clinico relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
5. realizzazione di attività progettuale relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;

6. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
7. titolarità di brevetti relativamente ai gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista;
8. relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali;
9. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
10. diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei gruppi scientifico disciplinari nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La commissione decide di non valutare i seguenti titoli: 4,5,7,10 in quanto non previsti nel gruppo scientifico disciplinare (GSD).

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri (art. 3 del D.M. n. 243/2011):

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per i lavori in collaborazione, si prenderà in considerazione la possibilità di enucleare oggettivamente l'apporto individuale del candidato ove non risulti accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori. Laddove l'apporto individuale non sia oggettivamente enucleabile, si procederà alla ripartizione aritmetica del punteggio complessivo da attribuire, come specificato più avanti in riferimento alla valutazione analitica delle pubblicazioni.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei/le candidati/e, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore/ricerca. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel gruppo scientifico disciplinare relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

Dopo la valutazione preliminare dei/le candidati/e seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i/le candidati/e comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante: parte del colloquio in lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai/le candidati/e, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 40 così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 8 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 12 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 8 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 3 punti;
- relatore/ricerca a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 8 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 1 punto;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: 60 mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- 1) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 3 punti sino a un max di 36 punti;
- 2) congruenza con il gruppo scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 1 punto (max. 12);
- 3) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 1 punto (max. 12);
- 4) determinazione analitica dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 1 punto, se l'apporto individuale è chiaro, altrimenti verrà ripartito in modo aritmetico in base al numero dei co-autori. Ciò non viene considerato come somma, ma come fattore.

Il punteggio massimo da attribuire alla consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali è: 60 punti.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – discreto - buono – distinto – ottimo).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 6/11/2026 alle ore 10.00 in presenza presso l'Università di Perugia per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 10.30

LA COMMISSIONE

Prof. Arturo Larcati

Prof.ssa Daniela Nelva

Prof.ssa Jelena Ulrike Reinhardt